

## **COMUNITA' IN CAMMINO**

# Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago DOMENICA 3 DICEMBRE 2023 – IV DI AVVENTO

# LA PAROLA DEL PAPA: La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente. 28. *L'annuncio è per l'oggi*

Cari fratelli e sorelle,

le scorse volte abbiamo visto che l'annuncio cristiano è *gioia* ed è *per tutti*; vediamo oggi un terzo aspetto: esso è *per l'oggi*.

Si sente quasi sempre parlare male dell'oggi. Certo, tra guerre, cambiamenti climatici, ingiustizie planetarie e migrazioni, crisi della famiglia e della speranza, non mancano motivi di preoccupazione. In generale, l'oggi sembra abitato da una cultura che mette l'individuo al di sopra di tutto e la tecnica al centro di tutto, con la sua capacità di risolvere molti problemi e i suoi giganteschi progressi in tanti campi. Ma al tempo stesso questa cultura del progresso tecnico-individuale porta ad affermare una libertà che non vuole darsi dei limiti e si mostra indifferente verso chi rimane indietro. E così consegna le grandi aspirazioni umane alle logiche spesso voraci dell'economia, con una visione della vita che scarta chi non produce e fatica a guardare al di là dell'immanente. Potremmo persino dire che ci troviamo nella prima civiltà della storia che globalmente prova a organizzare una società umana senza la presenza di Dio, concentrandosi in enormi città che restano orizzontali anche se hanno grattacieli vertiginosi.

Viene in mente il racconto della città di Babele e della sua torre (cfr *Gen* 11,1-9). In esso si narra un progetto sociale che prevede di sacrificare ogni individualità all'efficienza della collettività. L'umanità parla una lingua sola – potremmo dire che ha un "pensiero unico" –, è come avvolta in una specie di incantesimo generale che assorbe l'unicità di ciascuno in una bolla di uniformità. Allora Dio confonde le lingue, cioè ristabilisce le differenze, ricrea le condizioni perché possano svilupparsi delle unicità, rianima il molteplice dove l'ideologia vorrebbe imporre l'unico. Il Signore distoglie l'umanità anche dal suo delirio di onnipotenza: «facciamoci un nome», dicono esaltati gli abitanti di Babele (v. 4), che vogliono arrivare fino al cielo, mettersi al posto di Dio. Ma sono ambizioni pericolose, alienanti, distruttive, e il Signore, confondendo queste aspettative, protegge gli uomini, prevenendo un disastro annunciato. Sembra davvero attuale questo racconto: anche oggi la coesione, anziché sulla fraternità e sulla pace, si fonda spesso sull'ambizione, sui nazionalismi, sull'omologazione, su strutture tecnico-economiche che inculcano la persuasione che Dio sia insignificante e inutile: non tanto perché si ricerca *un di più di sapere*, ma soprattutto per *un di più di potere*. È una tentazione che pervade le grandi sfide della cultura odierna.

In <u>Evangelii gaudium</u> ho provato a descriverne alcune (cfr <u>nn. 52-75</u>), ma soprattutto ho invitato a «una evangelizzazione che illumini i nuovi modi di relazionarsi con Dio, con gli altri, con l'ambiente, e che susciti i valori fondamentali. È necessario arrivare là dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città» (<u>n. 74</u>). In altre parole, si può annunciare Gesù solo abitando la cultura del proprio tempo; e sempre avendo nel cuore le parole dell'Apostolo Paolo sull'oggi: «Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!» (2 *Cor* 6,2). Non serve dunque contrapporre all'oggi visioni alternative provenienti dal passato. Nemmeno basta ribadire semplicemente delle convinzioni religiose acquisite che, per quanto vere, diventano astratte col passare del tempo. Una verità non diventa più credibile perché si alza la voce nel dirla, ma perché viene testimoniata con la vita.

Lo zelo apostolico non è mai semplice ripetizione di uno stile acquisito, ma testimonianza che il Vangelo è vivo oggi qui per noi.

Coscienti di questo, guardiamo dunque alla nostra epoca e alla nostra cultura come a un dono. Esse sono nostre ed evangelizzarle non significa giudicarle da lontano, nemmeno stare su un balcone a gridare il nome di Gesù, ma scendere per strada, andare nei luoghi dove si vive, frequentare gli spazi dove si soffre, si lavora, si studia e si riflette, abitare i crocevia in cui gli esseri umani condividono ciò che ha senso per la loro vita. Significa essere, come Chiesa, «fermento di dialogo, di incontro, di unità. Del resto, le nostre stesse formulazioni di fede sono frutto di un dialogo e di un incontro tra culture, comunità e istanze differenti. Non dobbiamo aver paura del dialogo: anzi è proprio il confronto e la critica che ci aiuta a preservare la teologia dal trasformarsi in ideologia» (*Discorso al V Convegno nazionale della Chiesa italiana*, Firenze, 10 novembre 2015).

Occorre stare nei crocevia dell'oggi. Uscire da essi significherebbe impoverire il Vangelo e ridurre la Chiesa a una setta. Frequentarli, invece, aiuta noi cristiani a comprendere in modo rinnovato le ragioni della nostra speranza, per estrarre e condividere dal tesoro della fede «cose nuove e cose antiche» (*Mt* 13,52). Insomma, più che voler riconvertire il mondo d'oggi, ci serve *convertire la pastorale* perché incarni meglio il Vangelo nell'oggi (cfr *Evangelii gaudium*, 25). Facciamo nostro il desiderio di Gesù: aiutare i compagni di viaggio a non smarrire il desiderio di Dio, per aprire il cuore a Lui e trovare il solo che, oggi e sempre, dona pace e gioia all'uomo.

#### AGENDA DELLA SETTIMANA ....

LIETE NOTIZIE. PRIMA RICONCILIAZIONE. Sabato 25 novembre giornata lieta per la nostra comunità Cristiana. Seguendo la scansione temporale del cammino diocesano di iniziazione cristiana, abbiamo celebrato la prima riconciliazione di 25 ragazze e ragazzi del terzo anno di catechesi (scolasticamente parlando: quarta elementare). La giornata per loro e i loro genitori è iniziata alle ore 11.00: momento di preghiera comune e poi attività separate: i ragazzi hanno lavorato sull'esame di coscienza mentre i genitori hanno seguito una riflessione sulla parabola del padre prodigo. I genitori dopo la riflessione hanno vissuto, a piccoli gruppi uno scambio intenso.

LIETE NOTIZIE: LA GIORNATA MONDIALE GIOVENTU' LOCALE. domenica 25 la chiesa universale, a livello locale, ha vissuto una speciale GMG parrocchiale. Sabato un gruppo di giovani e adolescenti si sono trovati al santuario di Montevecchia con i loro coetanei montevecchini. Hanno condiviso la cena e poi un momento di riflessione sul brano evangelico del "giovane ricco", tenuta da don Fabio. Dopo la notte la preghiera mattutina ha avviato il momento delle confessioni e di un confronto. Alle 10.30 i due gruppi erano pronti a condividere, nelle loro parrocchie, la celebrazione dell'Eucarestia.

**LUTTO:** siamo vicini alla famiglia della Sig.ra **Gilardi Laura**, di anni 90 (leva del 1933): preghiamo per lei e chiediamo che splenda ad essa la luce Perpetua della Pasqua di Gesù.

#### PROSSIMI APPUNTAMENTI

- martedì 5 dicembre: alle ore 21.00, presso il CPO incontro adolescenti (alle 19.30, per chi lo desidera) cena insieme.
- Mercoledì 6 dicembre: ore 16.30 catechesi Iniziazione Cristiana, ore 17.45 gruppo preadolescenti.
- Giovedì 7 dicembre, ore 18.00 MESSA PREFESTIVA DI PRECETTO IMMACOLATA
- Venerdì 8 dicembre, SOLENITA' IMMACOLATA, MESSE FESTIVE DI PRECETTO ORE 8.30, 10.30 E 18.00

## Benedizioni famiglie, S. Natale 2023

Lunedì 4 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Ilaria Alpi n. 3 –C/2 – D - E

Martedì 5 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Papa Giovanni XXIII n. 5-12-14

Mercoledì 6 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Papa Giovanni XXIII n. 1 – P.za della Pace

BENEDIZIONE FABBRICHE – NEGOZI (quelli non già benedetti nel programma sopraindicato): Da Lun.

11 a Gio. 14 Dicembre: richiedere la benedizione telefonando in segreteria parrocchiale entro mercoledì 6 dicembre (03958129, Lun. e Mar. 16.30-19.00, da Mer. a Ven. 10.30 -12.00)

#### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NON VISITATE

**Domenica 26 Nov.** in P.za J. Gutenberg, ore 17.00 **Domenica 3 Dic.** Madonna delle Grazie alle Orane, ore 17.





PROGRAMMA SALA CINEMATOGRAFICA "DON G. SIRONI" lun 4 dic **ENZO JANNACCI - VENGO ANCH'IO** di Giorgio Verdelli Le proiezioni saranno introdotte da un omaggio a Jannacci sab 2 e dom 3 dic **COMANDANTE** di Edoardo De Angelis mer 6 dic **IL POPOLO DELLE DONNE** di Yuri Ancarani ven 8, sab 9, dom 10 e lun 11 dic **CENTO DOMENICHE** di Antonio Albanese



### PROGRAMMA LITURGICO - IV di Avvento.

DOMENICA 3 DICEMBRE – IV DI AVVENTO IS 16,1-5 / Sal 149 / 1 Ts 3,11-4,2 / Mc 11,1-11	Ore 8,30 S. MESSA Ore 10,30 S. MESSA per Pozzi Angelo e Buratti Ernesta, Spada Francesco e Biffi Giulia Ore 18,00 – S.MESSA per Fumagalli Giuseppe	
Lunedì 4 DICEMBRE - Ez 16,1-15.23-25.35.38 Sal 134 / Sof 3,14-20 / Mt 19,16-22	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 S.MESSA per Sala Gennaro; Brambilla Giuliana	
Martedì 5 DICEMBRE – Ez 16,1.3a-3b.44- 47.57b-63 / Sal 79 / Os 1,6-2,2 / Mt 19,23-30	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 - S.MESSA	
Mercoledì 6 DICEMBRE –Ez 18,1-9 / Sal 78 / Os 2,16-19 /B Mt 21,10-17	Ore 7,30 - LODI Ore 18,00 – S. MESSA per Maggioni Franco; Fam. Mauri-Zanetti Ore 20,45 – (C.P.O.) S.MESSA per i defunti nel mese di novembre: Ripamonti Luisa Maria, Cesare Massima, Padre Giampietro Casiraghi e Rizzo Luciana; e per Maggi Angelo, Bruno e Giovanna; Gilardi Laura	
Giovedì 7 DICEMBRE – ORDINAZIONE DI S.AMBROGIO VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA – Gv 9,40a; 10,11-16	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA prefestiva per Fam.Mandelli	
Venerdì 8 DICEMBRE - IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.VERGINE MARIA Lc	Ore 8,30 - S.MESSA; Ore 10,30 - S.MESSA per Crippa Carlo e Rota Biasetti Erina	
1,26b-28 3,9-13 / Mt 17,10-13	Ore 18,00 – S.MESSA	
1,26b-28 3,9-13 / Mt 17,10-13  Sabato 9 DICEMBRE –Ez 35,1a; 36,1a / Sal 147 / Eb 9,11-22 / Mt 21,28-32		

## PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30 sabato e vigilie ore 18.00 domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1 TELEFONO: 03958129 MAIL: osnago@chiesadimilano.it

	Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso				
	ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO		
	Offerte sante messe domenicali	692,00	Spese gestione contratti affitto v. S. Carlo	1700,00	
	Offerte per suffragio	400,00	Saldo TARI 2023	515,00	
	Offerte benedizioni natalizie	718,00	Energia elettrica settembre 2023	823,00	
	Offerte per sacramenti	800,00	Materiale pulizia CPO	42,00	
	Offerte per adotta una famiglia	105,00	Registrazione contratti affitto v.S. Carlo	208,00	
	Offerte per Caritas	20,00	Acquisto articoli per funzioni liturgiche	134,00	

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 19/11 al 25/11/2023.

Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887.